



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 222 della seduta del 13/6/2016.

Oggetto: Progetto di Legge: Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2015

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Alfonso

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

Il dirigente di Settore
REGIONE CALABRIA
Servizio Contabilità Conto Consuntivo
IL DIRIGENTE
D.ssa Stefania Buonaiuto

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- L'articolo 63, del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 dispone che:
 1. *"I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione".*
 2. *"il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto".....*
 5. *" Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma della spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:*
 - a) *per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;*
 - b) *per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato";*
- L'articolo 11, comma 13 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 e dispone, altresì, che: *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva..... Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale";*
- all'art.54 della Legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" viene disposto che *"i risultati finali della gestione del bilancio regionale sono dimostrati, per ogni esercizio finanziario, nel rendiconto generale, composto dal Conto di Bilancio e dal Conto del Patrimonio";*
- il citato art. 54, ed il successivo art. 55 della legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 individuano i contenuti e le modalità di approvazione del rendiconto generale dell'esercizio;
- ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 8/2002 al Rendiconto Generale sono allegati:
 - a) *una relazione illustrativa dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate nel rendiconto;*
 - b) *la riclassificazione del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio al fine di consentire l'armonizzazione con il bilancio dello Stato;*
 - c) *l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria";*
- all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono dettagliatamente elencati i documenti contabili che devono essere allegati al rendiconto della gestione;

VISTO che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 12 del D.Lgs 118/2011, *"L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78";*
- l'Amministrazione regionale, in base a quanto previsto dal su citato articolo 3, comma 12, del D.Lgs 118/2011, non ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e non ha affiancato, nell'anno 2015, la contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

TENUTO CONTO che all'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è

disposto che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'articolo 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.”*

VISTO che:

- ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;
- ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano altresì che i rendiconti delle regioni tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- ai sensi dell'art. 77 *quater*, comma 11 del Decreto Legge N. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 e del successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, al Rendiconto delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato e individuate annualmente nell'elenco pubblicato dall'ISTAT, devono essere allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide.
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del su citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente, questi deve allegare al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle eventuali iniziative adottate per evitare disallineamenti tra i dati inerenti i flussi di cassa.
- Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, a decorrere dall'esercizio 2014, le Amministrazioni allegano ai bilanci consuntivi o di esercizio l'indicatore della tempestività dei pagamenti;
- Ai sensi dell'articolo 42, comma 13 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, la deliberazione consiliare avente ad oggetto il "Piano di rientro dal disavanzo" deve essere allegata al Bilancio e al Rendiconto costituendone parte integrante;

TENUTO CONTO che:

- il valore attuale delle partecipazioni regionali è ottenuto utilizzando il metodo del patrimonio netto;
- in virtù dell'adozione del suddetto criterio il valore netto delle partecipazioni regionali con patrimonio netto positivo è pari alla differenza tra il valore nominale delle società indicato nella parte attiva del Conto e il valore del Fondo accantonamento per le società allocato nella parte passiva del conto di cui trattasi; mentre il valore delle società che presentano un patrimonio netto negativo viene integralmente svalutato ed è pari a zero;
- il Fondo accantonamento per le società è stato implementato nell'anno 2015 in ragione del valore del patrimonio netto delle partecipazioni societarie, nonché di una ulteriore quota accantonata allo scopo di tenere conto delle eventuali ulteriori perdite di società partecipate il cui bilancio non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci;

- le ultime risultanze definitive della gestione degli Enti del Servizio sanitario regionale afferiscono all'esercizio 2014;
- le risultanze del bilancio consolidato del sistema sanitario regionale non sono ancora definitive in quanto, detto bilancio consolidato, predisposto dalla gestione sanitaria accentrata, deve essere adottato entro il 30 giugno di ciascun anno;
- è stato aggiornato il valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità per come indicato nella relazione allegata al Rendiconto generale;

VISTO che

- ai sensi dell'art.1, comma 5, primo periodo del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Rendiconto generale della Regione e' parificato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- ai sensi dell'art.1, comma 5, terzo periodo, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, la decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al Presidente della Giunta regionale e al Consiglio regionale;
- la Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 9/2013 ha precisato che *"la pronuncia della Corte dei conti interviene prima dell'approvazione, da parte dell'organo legislativo, della legge sul rendiconto (artt. 38 e 43, r.d. n. 1214/1934; art. 149, r.d.23 maggio 1924, n. 827; art. 38, l.31 dicembre 2009, n. 196). Poiché la finalità primigenia della resa del conto è quella di consentire il controllo politico che il potere legislativo deve esercitare sulla gestione delle pubbliche risorse da parte del governo, l'attività di parificazione svolta dalla Corte si pone in un rapporto di ausiliarità nei confronti delle assemblee legislative ed è dunque teleologicamente collegata alla legge di approvazione del rendiconto stesso"*;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

VISTI:

- Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge L. 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213

ATTESO che la competente struttura regionale, a seguito dell'attività istruttoria svolta, che ha richiesto attente e complesse verifiche, in particolare in ordine all'accertamento dei residui, ha elaborato la proposta di rendiconto ed i relativi allegati, relativi all'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO dover approvare i suddetti elaborati concernenti il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, al fine di sottoporli alla Parifica della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di presentarli al Consiglio Regionale, con la proposta di disegno di legge;

VISTO l'allegato progetto di legge;

RITENUTA la propria competenza ai sensi degli articoli 36, lettera c) e dell'art. 39 dello Statuto della Regione;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio di previsione della Regione Calabria;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

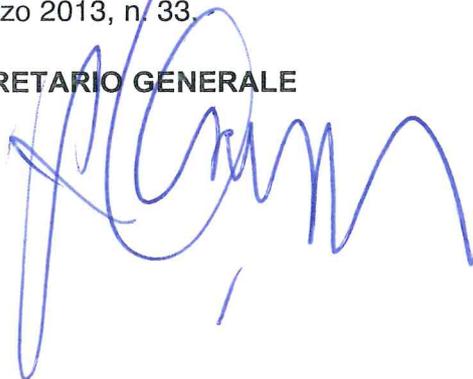
SU PROPOSTA, del Vicepresidente della Giunta regionale, Assessore al Bilancio e Programmazione, prof. Antonio Viscomi, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'unito progetto di legge recante "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2015";
2. di approvare il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 redatto ai sensi della L.R. n. 8/2002 e i relativi allegati, nonché il Rendiconto generale avente funzione conoscitiva redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 e gli allegati prospetti ;
3. di trasmettere copia della presente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art.1, comma 5 del D.I. 174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai fini dell'esercizio della parifica degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 redatto ai sensi della L.R. n. 8/2002 completo degli relativi allegati, al Rendiconto generale avente funzione conoscitiva redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 corredato dai relativi prospetti nonché da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei revisori, unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 redatto ai sensi della L.R. n. 8/2002 completo degli relativi allegati, al Rendiconto generale avente funzione conoscitiva redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 corredato dai relativi prospetti nonché da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa al fine di consentire il rilascio del parere sul disegno di legge;
5. di trasmettere copia della presente al Consiglio regionale unitamente unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 redatto ai sensi della L.R. n. 8/2002 completo degli relativi allegati, al Rendiconto generale avente funzione conoscitiva redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 corredato dai relativi prospetti nonché da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa al fine di consentire il rilascio del parere sul disegno di legge;
6. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BUR a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 06/04/2011,n.11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;
7. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 17 GIU. 2016 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

ART. 1

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

1. Il Rendiconto Generale- Conto Finanziario e Conto del Patrimonio della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2015, è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

ART. 2

CONTO FINANZIARIO

1. Il Conto Finanziario della Regione Calabria per l'esercizio 2015, che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze di cui agli articoli seguenti.

ART. 3

ENTRATE DI COMPETENZA

1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, quale risulta dal Conto Consuntivo del Bilancio in

€ **7.275.691.219,67**

delle quali riscosse e versate
rimaste da riscuotere e versare

€ **5.464.503.572,78**

€ **1.811.187.646,89**

2. Il movimento di cassa in entrata (capitoli 6103102,6103104), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2015 è stabilito, quale risulta dal Conto Consuntivo del Bilancio, in

€ **757.740.646,87**

ART. 4

SPESE DI COMPETENZA

1. Il totale delle spese impegnate nell'esercizio finanziario 2015 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, quale risulta dal Conto Consuntivo del Bilancio, in

€ **7.010.983.182,95**

delle quali pagate
rimaste da pagare

€ **5.708.755.146,85**

€ **1.302.228.036,10**

2. Il movimento di cassa in uscita (capitoli 9103102,9103104), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2015 è stabilito, quale risulta dal Conto Consuntivo del bilancio, in

€ **870.926.205,60**

ART. 5

RIEPILOGO ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

1. Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2015 risulta così definito:

ENTRATE

TITOLO 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali e quote di essi devoluti alla regione

€ **4.363.907.501,24**

TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti

€ **362.360.653,03**

TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 95.125.014,08
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 639.347.640,00
TITOLO 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 354.707.798,94
TITOLO 6 - Entrate per contabilità speciali	€ 1.460.242.612,38
TOTALE	€ 7.275.691.219,67

SPESE

Area di intervento 1 - Servizi Generali	€ 267.382.240,88
Area di intervento 2 - Sviluppo economico	€ 570.485.349,11
Area di intervento 3 - Uso e salvaguardia del Territorio	€ 806.893.149,13
Area di intervento 4 - Istruzione - Formazione professionale e Lavoro	€ 123.725.630,10
Area di intervento 5 - Attività culturali, sportive, ricreative e del culto	€ 22.509.728,38
Area di intervento 6 - Servizi della persona	€ 3.757.245.790,61
Area di intervento 7 - Difesa civile e sicurezza	€ 2.498.682,36
Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili	0,00
Area di intervento 9 - Contabilità Speciale	€ 1.460.242.612,38
TOTALE	€ 7.010.983.182,95

RIEPILOGO

ENTRATE	€ 7.275.691.219,67
SPESE	€ 7.010.983.182,95
Saldo della competenza dell'esercizio 2015	€ 264.708.036,72

ART 6

RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO 2015 E PRECEDENTI

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 risultavano determinati dal Conto Consuntivo del bilancio in	€ 5.263.591.653,23
dei quali riscossi e versati nell'esercizio 2015	€ 1.489.329.107,73
eliminati per minore accertamento	€ 1.988.611.442,18
riaccertati per maggiore accertamento	0,00
rimasti da riscuotere	€ 1.785.651.103,32

ART. 7

RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO 2015 E PRECEDENTI

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 risultavano	
determinati dal Conto Consuntivo del bilancio in	€ 3.515.145.018,60
dei quali pagati nell'esercizio 2015	€ 1.321.861.059,63
eliminati per economie	€ 737.551.869,84
rimasti da pagare	€ 1.455.732.089,13

ART 8

RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risultano stabiliti dal Conto Consuntivo del Bilancio nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2015 (art. 3)	€ 1.811.187.646,89
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 6)	€ 1.785.651.103,32
RESIDUI ATTIVI AL 31.12 2015	€ 3.596.838.750,21

**ART. 9
RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015**

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risultano stabiliti dal Conto Consuntivo del Bilancio nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2015 (art. 4)	€ 1.302.228.036,10
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 7)	€ 1.455.732.089,13
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015	€ 2.757.960.125,23

**ART. 10
SITUAZIONE DI CASSA**

Il fondo di cassa dell'esercizio finanziario 2015 è determinato in euro **674.853.699,14** come risulta dai seguenti elementi

Fondo cassa al 01.01.2015	€ 751.637.225,11
RISCOSSIONI	
in conto competenza	€ 5.464.503.572,78
in conto residui	€ 1.489.329.107,73
TOTALE	€ 6.953.832.680,51
PAGAMENTI	
in conto competenza	€ 5.708.755.146,85
in conto residui	€ 1.321.861.059,63
TOTALE	€ 7.030.616.206,48
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015	€ 674.853.699,14

**ART. 11
RISULTATI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

1. Il saldo finanziario per l'esercizio 2015 è accertato in euro **1.100.155.384,70** come risulta dai seguenti elementi

FONDO CASSA AL 31.12.2015	€ 674.853.699,14
RESIDUI ATTIVI	

da riscuotere per la competenza 2015	€ 1.811.187.646,89
da riscuotere per gli anni precedenti	€ 1.785.651.103,32
TOTALE	€ 3.596.838.750,21

RESIDUI PASSIVI

da pagare per la competenza 2015	€ 1.302.228.036,10
da pagare per gli anni precedenti	€ 1.455.732.089,13
TOTALE	€ 2.757.960.125,23

Fondo Pluriennale Vincolato di spesa- parte corrente	€ 87.709.341,40
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa in conto capitale	€ 325.867.598,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	€ 1.100.155.384,70

2. Il risultato di amministrazione, determinato nella misura indicata al punto 1 del presente articolo, è composto:

- a) dalle quote vincolate dello stesso, derivanti dalle economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione, dalle reiscrizioni relative a economie su residui passivi della stessa natura per le obbligazioni già assunte dalla Regione in esercizi precedenti, nonché dalle somme accantonate a fronte di rischi futuri e a fronte dei residui in perenzione amministrativa, pari complessivamente ad euro 1.098.910.933,72;
- b) dall'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità per la sanità di cui all'art.3 del D.L.35/2013, effettuato ai sensi del decreto legge 13 novembre 2015, n. 179 e pari a euro 85.955.808,9;

ART. 12 CONTO PATRIMONIALE

1. E' approvato il Conto Generale del Patrimonio della Regione Calabria, per l'esercizio finanziario 2015, allegato alla presente legge.

2. La consistenza delle attività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risulta stabilita in euro **€ 7.380.458.374,97**

3. La consistenza delle passività finanziarie e patrimoniali alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risulta stabilita in euro **€ 4.443.777.052,31**

4. L'eccedenza delle attività sulle passività al 31 dicembre 2015 risulta di euro **€ 2.936.681.322,66**